

PENSIERI DI CONFINE

FILOSOFIAGRADO

3^a edizione

ASSOCIAZIONE CULTURALE NOESI
FILOSOFIAGRADO

DOMENICA 7 SETTEMBRE

20.30

Teatro Gustavo Modena

Palmanova, Via Dante, 16

Sguardi sull'avvenire

Come uscire dalle passioni tristi

Giuseppe O. Longo

La filosofia digitale

La bellezza metro di giudizio e guida nell'azione

Dopo una breve descrizione del passaggio dal futuro-promessa al futuro-minaccia e del dilagare delle "passioni tristi" - disagio, diffidenza, impotenza - si mette in evidenza come la società abbia elevato l'utile, la razionalità computante e il finalismo consapevole a criteri assoluti di giudizio e a guida nell'azione. Forse l'antidoto a questa tristezza diffusa si può trovare nella rivalutazione della bellezza. La bellezza come sentimento intersoggettivo di appartenenza a un sistema armonioso, in equilibrio dinamico; la bellezza strettamente legata all'etica vista come l'agire volto a mantenere l'armonia e l'equilibrio del sistema; la bellezza che preesiste al linguaggio e alla razionalità che tenta di indagarla; la bellezza che sta nel corpo, nella natura e nel cosmo; la bellezza che suscita e mantiene l'amore, le relazioni intersoggettive, il rapporto con l'altro. È necessario recuperare il quadro di un'umanità impegnata (quasi fosse un solo grande organismo) in una vasta "danza" ritmica e coordinata, sostenuta in primo luogo dalle predisposizioni mimiche e comunicative ereditarie insite nel corpo. Questa danza, che nasce agli albori della storia umana, e prim'ancora della vita, è la danza della bellezza e si pone alla base dell'intelligenza collettiva e, prim'ancora, dell'azione collaborativa e coordinata, fonte di soddisfazione partecipativa e mirabile strumento di sopravvivenza.

PENSIERI DI CONFINE

FILOSOFIAGRADO

3^a edizione

ASSOCIAZIONE CULTURALE NOESI
FILOSOFIAGRADO



GIUSEPPE O. LONGO

Nato a Forlì, svolge la sua attività tra Trieste e Gorizia. Laureato in Ingegneria elettronica e in Matematica, libero docente in Cibernetica e Teoria dell'informazione e professore emerito di Teoria dell'informazione, si occupa di epistemologia, di intelligenza artificiale e dei problemi legati alle conseguenze sociali dello sviluppo tecnico, in particolare di roboetica. Su questi temi svolge un'intensa attività di conferenziere e ha pubblicato saggi, romanzi, racconti, drammi. Fra i tanti, si citano *Bit Bang. La nascita della filosofia digitale* (con Andrea Vaccaro, Apogeo Education, 2013), *Il simbiote. Prove di umanità futura* (Mimesis 2013) e *Homo technologicus* (Ledizioni 2012).

